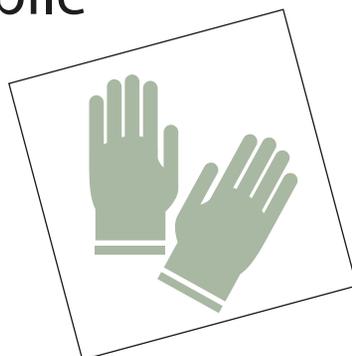




sicurezza realizzabile



Guanti di protezione progettazione, requisiti e metodi di prova

a cura di **Mapa Professionnel**

Le mani sono le prime ad entrare in contatto con le cose da fare, costruire, creare, lavorare e vanno protette soprattutto per poter continuare a lavorare in sicurezza.

Si parla di protezione delle mani già nell'antichità, citando guanti contro il freddo ma anche per evitare ferite nel creare i primi utensili. Furono anche un segno di distinzione, tanto che sono stati trovati dei guanti in lino nelle piramidi egiziane nella tomba del re Tutankhamon che risale a circa 1.400 anni avanti Cristo.

Nel tempo i guanti, da simbolo di potere, sono diventati simbolo di protezione individuale, indispensabile per ogni tipo di attività e lavoro.

Talmente indispensabili che esistono Direttive Europee relative ai dispositivi di protezione indi-

viduale che dettano precise regole. La Direttiva 89/656/CEE indica i criteri che i datori di lavoro devono soddisfare per la fornitura e l'utilizzo da parte dei dipendenti dei DPI (dispositivi di protezione individuale).

Indica inoltre i criteri fondamentali per la commercializzazione dei guanti di protezione all'interno dell'Unione Europea.

Queste direttive danno alle Aziende e ai professionisti la sicurezza di operare con tranquillità, sicurezza, precisione e comfort, contribuendo così a far diminuire sempre di più gli incidenti sul lavoro.

L'uso di guanti protettivi è necessario in molte postazioni di lavoro. Ad esempio quando si manipolano parti oleose o sporche, i lavoratori sono in contatto con fluidi da taglio che, per i prodotti

I soci Assosistema SAFETY





che contengono, sono spesso irritanti. Il rischio di eczema, dermatiti, affaticamento muscolare, nonché quello di caduta degli oggetti potrebbe aumentare, compromettendo così le condizioni di lavoro. Il 90% dei problemi cutanei lamentati dai professionisti del settore è costituito da eczemi o dermatiti, spesso causati da irritazioni o allergie.

Nuovi standard dei Dispositivi di Protezione Individuale

Le necessità del mondo del lavoro sono in continuo cambiamento e i Datori di Lavoro devono fornire Dispositivi di Protezione Individuale adeguati, nonché formazione e addestramento per il loro corretto uso secondo la Direttiva 89/656/CE - Utilizzo dei DPI (recepita in Italia con il D.Lgs. 626/94).

Secondo la Direttiva 89/686/CE - Progettazione dei DPI (recepita in Italia con il D.Lgs. 475/92), i DPI devono avere i requisiti essenziali di ergonomia, innocuità, prestazione, informazione, devono riportare le procedure di certificazione e la marcatura CE.

Standard EN 388:2016

Questo standard riguarda i guanti di protezione da rischi meccanici: abrasione, taglio da lama, strappo e perforazione.

Resistenza dal taglio

Sono stati rivisti gli standard perchè il test di resistenza al taglio (Coupstest) non permetteva di qualificare correttamente la prestazione di alta resistenza al taglio. Il metodo chiamato Coupstest consisteva

Honeywell
THE POWER OF CONNECTED

KASK

Lyreco
WORKING TOGETHER
FOR TOMORROW

MAPA
PROFESSIONAL

MILLA
SAFETY EQUIPMENT

SIGGI
GROUP

Sikura
In buone mani

spasciani
YOUR SAFETY MAKER

unicum

uvex



nel calcolare il numero di cicli necessari per tagliare il provino di un guanto, a velocità costante (avanti e indietro) a una pressione di 5N (circa 500g).

Ora il Couptest è stato reso più affidabile, con un maggior controllo della lama (cambio lama ogni 5 test). Se il guanto smussa la lama, il test di riferimento sarà quello indicato dalla ISO 13997:1999.

Si aggiunge una quinta cifra sotto il pittogramma per indicare il livello di test di resistenza al taglio secondo la ISO 13997:1999. Se non vi è usura della lama, il Couptest rimane il test di riferimento.

Si può comunque indicare il livello di resistenza secondo la ISO 13997:1999 (facoltativo).

Resistenza all'abrasione

Il test dell'abrasione viene effettuato con un nuovo tipo di carta abrasiva (Klingspor PL31B Grit 180) di qualità molto più consistente rispetto alla precedente.

Protezioni contro gli urti

Il nuovo test EN 13594:2015 permette di dichiarare una protezione agli urti sulle articolazioni e sulle dita. Se il guanto passa il test, si aggiunge la lettera "P" dopo le 5 cifre del pittogramma.

Standard EN ISO 374:2016

Questo standard riguarda i guanti protettivi contro agenti chimici e micro organismi.

Parte 1: protezione chimica

La protezione viene stabilita in base a tre metodi di test:

- Test di penetrazione secondo lo EN 374-2:2014
- Test di permeazione secondo lo standard EN 16523-1:2015 che sostituisce lo standard EN 374-3
- Test di degradazione secondo lo standard EN 374-4:2013 (Alterazione delle proprietà fisiche del guanto in contatto con un prodotto chimico) secondo lo standard EN 374-4:2013.

Parte 5: protezione contro micro organismi

I guanti devono superare il test di penetrazione secondo la norma EN 374-2:2014. Si può aggiungere e dichiarare la protezione contro virus, se il guanto passa il test ISO 16604:2004 (metodo B).

L'AZIENDA



Mapa Spontex Italia S.p.A.

Via S.Giovanni Bosco, 24
20010 Pogliano Milanese (MI)
Tel.+39 02 93474111 - Fax +39 02 93474172
www.mapa-pro.it